



BASTA CON IL GIOCO DELLE TRE CARTE

L'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E' UN DOVERE DEL SINDACATO NEI CONFRONTI DI TUTTI I LAVORATORI RAPPRESENTATI

La Banca, dopo la fallita convocazione per la firma dell'accordo sul welfare la scorsa settimana, ha convocato il medesimo incontro per la giornata di domani 28 maggio.

Nell'occasione la Banca ha inviato i testi contenenti modifiche a quelli prodotti la scorsa settimana; leggiamo ora un comunicato degli altri sindacati alleati che parla di *"alcune migliorie che riflettono quanto da noi convenuto con il nostro tavolo di maggioranza nei precedenti incontri negoziali"*.

FALBI e SIBC ritengono che a questa pantomima debba essere posto fine. A tal proposito per evitare che il confronto a distanza continui su mere proposizioni indimostrate ed indimostrabili pubblichiamo a raffronto le parti che si afferma essere state modificate, ai Colleghi il giudizio sulla reale sostanza delle fumose discussioni su cui si è inteso arenare il negoziato.

TESTO PROPOSTO IL 23 MAGGIO

Nell'ambito della gara si terrà conto dell'esigenza di valorizzare la capillarità sul territorio della rete degli operatori convenzionati, la eterogeneità e la varietà dei servizi nonché la disponibilità a consentire su richiesta dei Dipendenti, dell'Amministrazione e del CASC-BI, l'accreditamento sul portale di ulteriori fornitori di iniziative turistiche e culturali per le quali utilizzare il credito welfare. Ai fini dell'accreditamento sul portale, sarà richiesto ai fornitori il rispetto del regime normativo vigente in materia di prestazioni rientranti nel sistema del welfare aziendale, nonché dei requisiti fissati dal portale;

TESTO PROPOSTO IL 28 MAGGIO

Nell'ambito della gara sarà dato rilievo alle offerte che garantiscano:

- un'ampia capillarità sul territorio della rete degli operatori convenzionati;
- un'adeguata eterogeneità e varietà di servizi e prestazioni
- la possibilità di accreditare, su richiesta dei dipendenti, dell'Amministrazione e del CASC-BI, sul portale di ulteriori fornitori di iniziative sportive, turistiche e culturali per le quali utilizzare il credito welfare. Ai fini dell'accreditamento sul portale sarà richiesto ai fornitori il rispetto del regime normativo vigente in materia di prestazioni rientranti nel sistema del welfare aziendale (quali servizi sportivi, turistici e culturali o altre attività in esso comunque rientranti), nonché dei requisiti di adeguatezza patrimoniale e di regolarità fiscale e contributiva fissati dal portale,

La società aggiudicataria dovrà inoltre consentire l'inserimento nel portale di un'apposita sezione dedicata a Casc-BI, attraverso la quale l'Associazione potrà pubblicizzare le proprie iniziative e le proprie convenzioni;

Potranno richiedere prestazioni o rimborsi delle spese sostenute per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (art.51, comma 2, lettera F-Ter dei TUIR.

I dipendenti in aspettativa per l'assunzione di impieghi (in Italia o all'estero), a condizione che non fruiscono di analogo beneficio riconosciuto dall'Ente presso il quale prestano attività lavorativa.

Il credito welfare non è riconosciuto a chi sia assente dal servizio senza diritto alla retribuzione, per l'intero anno di calendario (1° gennaio-31 dicembre) di riferimento del credito welfare. Fanno eccezione le assenze dal servizio non retribuite a titolo di aspettativa per motivi di salute e di congedo per gravi motivi familiari (ex l.53/2000) e per prestare assistenza a disabili gravi (ex art.42, comma 5, d.lgs.151/2001).

La società aggiudicataria dovrà inoltre consentire l'inserimento nel portale di un'apposita sezione dedicata a Casc-BI, attraverso la quale l'Associazione potrà pubblicizzare **tutte** le proprie iniziative e le proprie convenzioni;

Potranno richiedere prestazioni o rimborsi delle spese sostenute per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti (art.51, comma 2, lettera F-Ter dei TUIR.

Secondo gli attuali orientamenti dell'Agenzia delle Entrate possono essere rimborsate, in esenzione di imposta, le spese sostenute per prestazioni di assistenza diretta a favore di familiari anziani o non autosufficienti rese da personale in possesso della qualifica professionale di addetto all'assistenza di base o di operatore tecnico assistenziale, nonché le spese per prestazioni di assistenza rese da Casa di cura o di riposo, a condizione che dalla fattura risulti che il pagamento si riferisce a servizi di assistenza specifica alla persona non autosufficiente. E' stato precisato che si considerano non autosufficienti coloro che, da certificazione medica, non sono in grado di compiere gli atti della vita quotidiana, come pure coloro che necessitano di assistenza quotidiana continua.

I dipendenti in aspettativa per l'assunzione di impieghi (in Italia o all'estero), a condizione che **dichiarino di non fruire** di analogo beneficio riconosciuto dall'Ente presso il quale prestano attività lavorativa.

Il credito welfare non è riconosciuto a chi sia assente dal servizio senza diritto alla retribuzione, per l'intero anno di calendario (1° gennaio-31 dicembre) di riferimento del credito welfare. Fanno eccezione le assenze dal servizio non retribuite a titolo di aspettativa per motivi di salute, **di aspettativa per motivi di studio** e di congedo per gravi motivi familiari (ex l.53/2000) e per prestare assistenza a disabili gravi (ex art.42, comma 5, d.lgs.151/2001).

Si aggiungono interpretazioni dell'agenzia delle Entrate comunque in vigore, si realizza un'operazione sui testi di mero belletto, si ricorre a mere affermazioni tautologiche che assumono l'unico significato di una presa in giro a danno di tutti i Lavoratori della Banca d'Italia.

Non ci resta che augurarci che in occasione dell'incontro programmato per la giornata di domani si ponga termine a questo indecente "balletto".

Roma, 27 maggio 2019

La Segreteria Generale
FALBI